

GRUPPO FS: URGENTE UNA PROFONDA CORREZIONE DI ROTTA

L'incontro con l'Amministratore Delegato di FS dello scorso 21 settembre ha avuto un esito negativo.

L'incontro ha confermato un quadro molto degradato dei rapporti con l'azienda, alla luce di una serie di scelte sbagliate ed unilaterali nella gestione interna e nell'ormai insostenibile situazione che si è andata determinando negli appalti di servizi.

Questo quadro ha ricevuto nel corso dell'incontro risposte evasive e si dimostra la persistente sottovalutazione dei problemi posti di carattere aziendale (a partire dalle vertenze IVU e Blufferies) e di quelli riferiti all'indotto di servizi (a partire dall'accompagnamento notte), settore, quest'ultimo, rispetto al quale il committente ha ribadito una posizione di sostanziale deresponsabilizzazione sulle questioni relative alla tutela dell'occupazione e alle sempre più estese inadempienze di molti appaltatori nei confronti dei lavoratori.

L'atteggiamento tenuto dall'azienda nel corso della riunione del 21 non ha peraltro consentito di impostare quell'ormai indispensabile confronto più complessivo sullo stato del dimensionamento produttivo del Gruppo FS che, malgrado i positivi risultati di bilancio conseguiti con il decisivo contributo dei lavoratori, patisce l'incertezza di prospettiva delineata con il nuovo Piano di Impresa e, intanto, registra una nuova accelerazione dei processi di esternalizzazione di attività strategiche, a partire dalle manutenzioni delle infrastrutture e del materiale rotabile.

D'altra parte, quanto dall'azienda preannunciato in occasione dell'incontro sulle ricadute per il Gruppo FS (trasporto locale, servizio universale, mantenimento in efficienza rete e investimenti) della nuova manovra correttiva di finanza pubblica recentemente approvata dal Parlamento e quanto ribadito, in termini assolutamente strumentali, rispetto alla vertenza contrattuale, descrivono un contesto che pone con forza la necessità di determinare rapidamente una profonda correzione alla rotta tracciata da FS.

Per queste ragioni, **le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast proclamano una prima azione di sciopero di 8 ore dei dipendenti del Gruppo FS per venerdì 21 ottobre 2011:**

- **dalle ore 9.01 alle ore 17.00 per il personale addetto all'erogazione dei servizi minimi garantiti;**
- **intera giornata lavorativa per il restante personale.**

Per le stesse ragioni, **le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Salpas proclamano altresì una nuova azione di sciopero di 24 ore:**

- **dalle ore 21.01 del 20 ottobre alle ore 21.00 del 21 ottobre 2011, con garanzia dei servizi minimi, per il personale turnista delle attività di pulizia, servizi accessori e di supporto, accompagnamento notte e ristorazione a bordo treno;**
- **intera giornata lavorativa del 21 ottobre per il restante personale.**

Seguiranno norme tecniche di dettaglio.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 23 settembre 2011